

Regione Veneto
 Azienda ULSS 9 Scaligera
 UOC Contabilità e Bilancio

| | 2022 | I trimestre 2023 |
|--|--------|------------------|
| INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI | -15,62 | -12,04 |

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 e della circolare n. 3 prot. 2565 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

| | 2022 | I trimestre 2023 |
|---|---------------|------------------|
| Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo i termini di scadenza previsti dal D. Lgs. 231/2012 (*) | 21.491.028,59 | 5.000.584,50 |

importo totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali

(importi al netto dell'iva)

1.037.732.553,48 245.795.641,90

incidenza % importi pagati in ritardo

2,07%

2,03%

(*) Il conteggio è stato effettuato sulla base dei dati estratti dal sistema informativo contabile aziendale. Pur permettendo tale sistema di tracciare per ogni documento gli eventuali motivi che interrompono i termini di pagamento (richieste Note Accredito, Contenziosi, Durc irregolare ecc), gli operatori, talvolta indicano solo lo stato di "interruzione dei termini" senza specificare la durata di questo periodo. Pertanto negli importi pagati oltre i termini vi sono anche fatture "bloccate" per un certo periodo di tempo, ma con un tempo non quantificato, che pertanto non è stato stornato dalle giornate di ritardo.

Misure adottate o previste per il rispetto dei tempi di pagamento:

a) nell'ambito della riorganizzazione conseguente al nuovo assetto territoriale delle Ulss venete, l'Azienda con decorrenza 1.1.2019, ha definito la struttura del ciclo passivo in linea con il nuovo atto aziendale, ovvero con servizi unici competenti per materia per l'intera azienda e non più suddivisi per uffici omologhi delle tre ex aziende. Tale azione ha semplificato, razionalizzato e uniformato l'iter della ricezione-protocollazione-liquidazione-pagamento-archiviazione dei documenti passivi;

b) nel 2019 è stato implementato sul sistema informativo la funzionalità che permette di tracciare i motivi e la durata del blocco che impediscono la liquidazione dei documenti passivi, migliorando la veridicità dell'indicatore ITP. L'implementazione, per il momento, riguarda sistematicamente le fatture pervenute dopo il 1.1.2019 e, progressivamente, si estenderà a tutto il debito scaduto, ridimensionandolo e permettendo l'allineamento completo anche con la PCC;

c) nel corso del 2019, è stato dato forte impulso alla dematerializzazione del ciclo passivo, con due azioni: 1-è stata attivata in tutte le U.O. che liquidano documenti passivi la firma digitale sui documenti di liquidazione rendendo così non più necessario il trasferimento della documentazione cartacea associata ad un pagamento da servizio a servizio, rendendo immediati i tempi di trasmissione dei documenti tra uffici e nullo il rischio di perdita della documentazione 2- è stata attivata sul sistema informativo funzionalità che permette di agganciare le bolle di consegna scansionate al documento di riferimento. Anche in questo caso si generano vantaggi collegati alla trasmissione dei documenti cartacei riducendo tempi e rischi.

Nella parte finale del 2022 si è sperimentata una ulteriore innovazione nel ciclo passivo: in particolare è divenuta pagabile la fattura di beni il cui ordine risulta evaso, ovvero per il quale esiste l'apposizione di un flag di "pervenuto" sul sistema informativo ad opera degli operatori addetti alla merce. Questa operazione, quindi, permette di posticipare ad un momento successivo il carico dell'immagine del ddt controfirmato dal consegnatario dei beni di cui al punto precedente. Questa modalità permette di procedere comunque alla liquidazione anche in situazioni dove la trasmissione delle delle immagini della ddt al sistema informativo non riesce o riesce solo parzialmente;

d) nel corso del 2020 è stato implementato sul sistema informativo un "alert" che, in sede di protocollazione, identifica tutte le fatture prive di codice AIC e DM, laddove previsto, permettendone il rifiuto. Tale controllo precedente era "a vista" dell'operatore addetto alla protocollazione con i rischi conseguenti. L'automatismo del rifiuto fattura o adozione di una regola di comportamento che permetta con certezza il rifiuto è ancora prematura per l'esistenza in anagrafica articoli di impostazioni tali che non permettono all'ordine di essere in tutti i casi completo di codice repertorio/corretta attribuzione al conto. Tale azioni di correzione è in corso e, una volta ultimata, permetterà di passare a una situazione di maggiore controllo In protocollazione il controllo è ora esteso alla coincidenza tra codice CUP e CIG citato nell'ordine con quello presente in fattura nonché la corrispondenza con la cd "tripletta" dell'ordine

e) nel corso del 2021 l'ufficio all'interno della UOC Contabilità e bilancio che predispose i mandati di pagamento per la successiva firma digitale di approvazione e trasmissione digitale al Tesoriere ha riorganizzato le modalità di distribuzione del lavoro tra i diversi operatori che lo compongono In particolare viene predisposto periodicamente dal titolare della funzione pagamenti un piano che assegna ad ogni operatore le fatture che vanno in scadenza in un certo definito arco temporale. Questo ha identificato puntualmente le responsabilità, ha reso equa la distribuzione dei compiti tra operatori e ha reso flessibile il sistema rispetto assenze improvvise degli operatori e a situazioni dove gli operatori si trovino in luoghi diversi;

f) nel 2021, è stato migliorato il servizio di registrazione delle fatture. La protocollazione è stata interamente appaltata ad una ditta esterna con meccanismo di remunerazione legato al numero di protocollazioni effettuate per ora di lavoro. Al fine di giungere a tale accordo si è standardizzato il processo di registrazione. Nel corso del 2022 le fatture sono state registrate entro pochi giorni dall'arrivo delle stesse, rendendo quindi disponibili i documenti passivi in modo celere, a favore degli uffici liquidatori al fine di effettuare i conseguenti controlli propedeutici alla liquidazione e al pagamento. Nel primo trimestre 2022, in particolare nel mese di febbraio, per imponente attività di rifiuto fatture di cui al punto g) l'attività di protocollazione ha ricevuto un rallentamento ma si è trattato di un fenomeno contingente(% di rifiuto a febbraio 2022 18% poi tale percentuale si è stabilizzata attorno al 6%) . A febbraio 2023 è intervenuto il passaggio di consegne ad altro Fornitore di servizi di protocollazione per nuova gara con uno standard di attività parametrato al dato storico. La transizione ha comportato il rallentamento dell'attività ora in via riassorbimento, nonostante l'incremento del numero di assoluto da gestire (+4% tra 1 trim 2022 e 1 trim 2023)

g) Nel corso del 2021 si è dato corso ad una attività informativa verso i Fornitori per gli obblighi incombenti dal 1.1.2022 in ordine all'indicazione in fattura della cd "tripletta" presente nell'ordine NSO anche con riferimento ai servizi (l'obbligo era già presente per i beni) . Il mancato rispetto di questa disposizione comporta l'impossibilità di procedere al pagamento e viceversa il suo rispetto permette l'aggancio della fattura all'ordine che l'ha generata , rendendo quindi corretto il processo di attribuzione al servizio ordinatore/liquidatore e disinnescando il potenziale conflitto che si genera tra Fornitore e Azienda nel caso di ordine non tempestivo o incompleto. . Questa attività è stata particolarmente onerosa dovendo raggiungere migliaia di Fornitori con capacità di adeguamento dei loro sistemi informativi molto variegata (la disposizione riguarda tutti i Fornitori quindi dalle multinazionali al singolo fornitore di dimensioni organizzative modeste). I risultati del 1 trimestre 2022 rivelano una situazione che da critica è in via di risoluzione. Nel mese di febbraio 2022 si è toccato il massimo di fatture rifiutate per mancanza di conformità alla cd "tripletta" con un valore superiore al 18% delle fatture trattate (ovvero quasi una fattura su 5 è stata respinta. Ad aprile 2022 la percentuale è scesa al di sotto del 3%. Il costo di gestione di un rifiuto è molto alto perchè si è tradotto in una serie di interlocuzione di operatori aziendali con i Fornitori e le loro sw -house e ha inoltre ridotto il volume delle effettive protocollazioni generando un allungamento di tempi ora in via di riassorbimento;

h) nel 2021 e primi mesi 2022 l'apparato amministrativo dell'Azienda e quindi anche le Unità interessate dal ciclo di protocollazione/liquidazione /pagamento delle fatture è stato interessato fino al 31.12.2022 dalle disposizioni che impongono la sospensione dei dipendenti in caso di mancata vaccinazione Covid; rilevante inoltre l'effetto dei contagi (come peraltro nella popolazione generale) e le conseguenti quarantene che hanno interessato per periodi significativi un numero elevato di operatori. Questi elementi hanno rappresentato e rappresentano un ostacolo reale all'efficienza di questi servizi che si sommano alle problematiche strutturali di sostituzione/ristrutturazione del servizio in caso di personale che cessa per raggiungimento dell'età del pensionamento o per lunga assenza. I tempi per il rimpiazzo di queste unità di personale sono lunghi rispetto alle esigenze e la risposta è talvolta parziale ed inoltre il personale che arriva è tipicamente da formare in un contesto dove la possibilità di effettuare affiancamenti per la formazione è limitata essendo le strutture già in difficoltà a far fronte alle attività ordinarie

l) sono stati assegnati alle UO coinvolte obiettivi di budget coerenti con l'indicazione di rispettare i tempi di pagamento a 60 gg ricezione fattura, scomponendo il processo nella fasi di protocollazione fatture/liquidazione/ pagamento. Da questo punto di vista il sistema informativo non è ancora in grado di dare un tracciamento perfettamente corrispondente alla effettive responsabilità: il caso tipico è quello dei Servizi acquisti che in carico le fatture per le liquidazioni ma per completare questo specifico processo ha talvolta bisogno di un visto di conformità che deriva da altri servizi e acquisito con modalità esterne alla procedura contabile.

l) settimanalmente l'UOC Contabilità e Bilancio segnala ai servizi le fatture per le quali l'anzianità ha superato i 60 gg per un loro intervento finalizzato a bloccare sul sistema i termini di pagamento/ procedere sollecitamente alla liquidazione

m) è stato commissionata la Fornitore del sw contabile lo sviluppo di una applicazione che permetta la registrazione in automatico - contabilizzazione compresa- delle fatture. L'algoritmo dovrebbe quindi prevedere la possibilità di protocollazioni completamente automatizzate senza l'ausilio dell'operatore con guadagno di tempi e risorse. Chiaramente la percentuale di successo di questo algoritmo dipende dall'univocità delle tabelle e loro associazioni nonché dalla presenza di un ordine a monte contenente tutte le informazioni utili per la protocollazione o suo rifiuto. In realtà analoghe la percentuale di successo va dal 20% al 30%



Il Direttore
U.O.C. Contabilità e Bilancio
(dott. Marco Biási)

Il Direttore Generale
(dott. Pietro Girardi)